

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Rurale della Valle dei Laghi

Via Nazionale, 7 38070 Padergnone (TN)

Tel.: 0461 864500- Fax: 0461 864337

Email: info@cr-vallelaghi.net Sito internet: www.cr-vallelaghi.net

Registro delle Imprese della CCIAA di Trento n.122829

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5009 - cod. ABI 08132-3

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A157610 sezione: I

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

CHE COS'E' LA RICHIESTA DI RILASCIO DI GARANZIA BANCARIA

Con la richiesta di rilascio di garanzia bancaria, il cliente chiede alla banca di garantire il pagamento di un suo debito nei confronti di un soggetto terzo (creditore) entro un determinato importo.

In alcuni casi, è possibile che il rilascio della fideiussione non sia contestuale alla concessione del relativo fido. Si tratta ad esempio dei cosiddetti "castelletti per fidejussioni", in cui il fido viene reso disponibile preventivamente ed a valere sul quale vengono successivamente rilasciate più fideiussioni. In tali ipotesi la fideiussione è di fatto perfezionata in due fasi. In una prima fase la banca delibera la concessione delle linee di fido, e stipula pertanto con il cliente un Contratto di Fido. La seconda fase si manifesta invece quando il cliente e la banca si accordano per il rilascio di una specifica fideiussione, negoziando eventualmente i termini economici, e principalmente la commissione sulla fideiussione. All'atto del rilascio della fideiussione verrà prodotto uno specifico documento di sintesi che riporta i termini e le condizioni specificamente negoziate.

La garanzia che la banca, su richiesta del cliente, rilascia al terzo può essere semplice o a prima richiesta.

Nel caso di garanzia semplice, la banca, quando dinanzi all'inadempimento del cliente riceverà una richiesta di pagamento da parte del terzo, potrà eccepire a quest'ultimo tutte le eccezioni che il debitore principale poteva sollevare in base al contratto da lui concluso.

Nel caso di garanzia a prima richiesta, la banca, quando dinanzi all'inadempimento del cliente riceverà una richiesta di pagamento da parte del terzo, provvederà a pagare quanto dovuto entro l'ammontare massimo pattuito, senza sollevare alcuna eccezione inerente il rapporto con il debitore principale e nonostante eventuali opposizioni da parte di quest'ultimo

Tra i principali rischi del servizio si segnalano:

- in determinate ipotesi previste dal contratto (ad es. qualora il richiedente e/o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la banca o patissero rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali) il richiedente è tenuto a versare senza ritardo alla banca, a semplice richiesta, una somma pari a quella garantita a garanzia del proprio eventuale credito di rivalsa
- il richiedente è tenuto a rimborsare senza ritardo, a semplice richiesta della banca e rinunciando a qualsiasi eccezione nei suoi riguardi circa la fondatezza della richiesta del creditore, le somme che essa abbia ritenuto di pagare, a suo insindacabile giudizio ed anche in assenza di preventivo avviso
- nel caso in cui il creditore intimasse alla banca, anche in via stragiudiziale, il pagamento totale o parziale della garanzia, il richiedente è tenuto a versare senza ritardo alla banca una somma pari a quella intimata, a sua semplice richiesta, rinunciando a far valere nei confronti della banca eventuali eccezioni relative alla fondatezza della pretesa del creditore. La banca utilizzerà detta somma, a suo insindacabile giudizio, per pagare il creditore oppure per costituirlo in pegno presso di sé a nome e per conto del richiedente, a garanzia del proprio credito di rivalsa
- la variazione delle condizioni economiche, ove contrattualmente prevista

CONDIZIONI ECONOMICHE

CONDIZIONI ECONOMICHE

	Castelletto fidejussioni	Fido con scadenza
Commissioni di istruttoria e revisione annuali	0,15% (con un minimo di 250€)	0,00%
Commissione annuale per rilascio fideiussione	2,00% (con un minimo di 150€)	
Proroga fidejussione	150,00€	non prevista
<i>Nel caso sia richiesta l'autentica da un notaio, le commissioni vanno maggiorate di 26,00 euro fissi più le spese notarili</i>		

Escussioni a carico dei nostri clienti:

Commissioni	
Importo minimo commissioni	50,00€
Tasso annuo massimo d'interesse di mora da corrispondere a fronte di escussione non rimborsata dal cliente	Eur 3m + 8%
il parametro è calcolato come la media percentuale del mese antecedente al mese di applicazione – arrotondato allo 0,05 superiore. Il parametro di riferimento è rilevato dalla pubblicazione su Il Sole 24 ore. Le variazioni successive di tasso avranno decorrenza: 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre di ciascun anno. Il tasso viene determinato sommando al valore del parametro di indicizzazione lo spread	

Altre condizioni economiche	
Imposta di bollo sul contratto	come da normativa vigente
Spese per informativa mensile relativa ad ogni operazione di pagamento:	
per i consumatori e le microimprese	0,00 €
per i non consumatori diversi dalle microimprese	1,00 €
altre informazioni ulteriori o più frequenti o trasmesse con strumenti diversi	1,00 €
Spese per ricerca e copia documentazione (a documento)	7,00 €
Spese per comunicazioni trasparenza:	
- cartaceo o casellario postale	1,00€
- e-mail	0,00€
- casellario elettronico	0,50€

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Numero **3 giorni** dal ricevimento della richiesta del cliente (salvo verifica di eventuali addebiti non ancora pervenuti alla data di richiesta - a mero esempio: addebiti telepass, carte di credito...)

Reclami: i reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Nazionale, 7 – 38070 – Padergnone TN e-mail reclami@cr-vallelaghi.net) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca
- *Conciliatore BancarioFinanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel 06.6745821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Clausola di pagamento "a prima richiesta", "senza eccezioni" o altra analoga	Con tale clausola si intende attribuire al terzo creditore una sicurezza di rimborso sostanzialmente equivalente a quella propria del deposito cauzionale, determinando una sorta di automatismo nella soddisfazione del
Clausola di pagamento "semplice"	Con tale clausola si intende attribuire al contratto una funzione prettamente fideiussoria, ovvero di garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dell'obbligazione indicata nel contratto stesso con facoltà per la banca di opporre tutte le eccezioni fondate sul rapporto cliente-terzo.
Spese di istruttoria	Sono le spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e ad istruire la pratica di